

VareseNews

Da De Bortoli Arredamenti una serata... del cavolo

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2009



Questa sera, venerdì 27 novembre, De Bortoli Arredamenti nel suo showroom di viale Europa 67 tra le 18 e le 21 circa ospiterà **Sigrid Verbert per la presentazione del suo ultimo libro "Il libro del cavolo"**, edizioni CibeLe.

Si tratta di un evento assolutamente informale, una sorta di incontro tra amici in cui si brinda al nuovo nato, si chiacchiera di cucina, si assaggiano le golosità proposte dalla padrona di casa ma anche quelle che gli invitati potranno portare per lei, nello spirito di confidenza e scambio tipici del blog di cui lei è titolare, **"Il Cavoletto di Bruxelles"** (www.cavolettodibruxelles.it) e del suo nuovo libro, che raccoglie ricette, emozioni e fotografie della più famosa foodblogger d'Italia.

Essendo anche una fotografa professionista specializzata nell'ambito food, alla presentazione del "Libro del cavolo" si affiancherà l'inaugurazione di **una piccola mostra fotografica della stessa autrice**, le cui immagini resteranno esposte nello showroom De Bortoli di viale Europa fino al 31 gennaio.

Il libro per precisa scelta di autore ed editore non viene messo in vendita nelle librerie ma **solo online** e presso una dozzina di attività commerciali in tutta Italia appassionate di cibo e cucina. "Tra questi "rivenditori" De Bortoli è l'unico negozio di arredamento e la cosa ci rende particolarmente orgogliosi – **spiega Annalena De Bortoli** – Abbiamo infatti deciso di ospitare questa iniziativa nei nostri spazi proprio perché, oltre all'originale percorso culinario contenuto nel libro, nel dialogo con Sigrid Verbert sono emerse interessanti riflessioni sul ruolo sociale dei blog e più in generale di internet, sulla relazione tra cultura tradizionale e nuovi orizzonti della cucina globale, sullo spaccato della società italiana letta attraverso gli occhi golosi di una straniera (Sigrid è belga) che vive in Italia da sei anni, ma soprattutto, per ciò che ci riguarda direttamente, sul concetto di "qualità" dei cibi, di spazi e strumenti per la loro preparazione e condivisione, dei metodi e dei supporti per la loro comunicazione".

"Presentare dunque nella stessa vetrina cucine ed elettrodomestici insieme a libri e quadri che parlano di cibo in modo sensibile ed intelligente ci è sembrata un'ottima occasione di scambio e di approfondimento della tematica del **"gusto dell'abitare"** intesa come piacere personale, come forma di espressione di sé e come via di comunicazione e di aggregazione. Lo stile informale per cui per una sera il negozio diventa una casa in cui accogliere ospiti che si vedono con piacere, che magari portano anche un piccolo dono e che vengono coccolati con assaggi di qualità ma proposti in modo "domestico", rappresenta benissimo il senso stesso dell'essere a proprio agio in un luogo confortevole, ovvero quello spirito "vero" dell'abitare che dovrebbe essere il fine ultimo del nostro mestiere di arredatori".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it